



## **IBM: C'E' IL KNOW-HOW ITALIANO PER L'ACCESSIBILITA' DEI DISABILI VISIVI**

*Mobile Wireless Accessibility è la prima e più avanzata soluzione del genere realizzata finora. Frutto del lavoro di un team allargato, tutto italiano, MWA permette alle persone con deficit visivo l'accesso a tutte le applicazioni e funzionalità aziendali del mondo Mobile.*

Milano, 12 aprile 2007 – MWA, acronimo di Mobile Wireless Accessibility: è questo il nome della più avanzata soluzione oggi disponibile per non vedenti e ipovedenti messa a punto da IBM Italia, in collaborazione con Fondazione ASPHI onlus e in team con Nokia Italia e Cisco, per rivoluzionare le loro modalità di accesso a qualsiasi tipo di comunicazione aziendale.

Sfruttando la tecnologia disponibile - dalle reti wireless di Cisco alla nuova generazione di cellulari Nokia, allo screen reader Talks - e perfezionandola in un'infrastruttura innovativa, la soluzione MWA consente di superarne i tradizionali problemi di compatibilità coniugando tre contesti - la comunicazione in mobilità, il wireless e l'accessibilità per i disabili visivi - fino a questo momento non perfettamente integrati tra loro.

*“In IBM Italia lavorano alcune decine di disabili visivi e moltissime altre che, potenzialmente, vanno incontro a problemi di vista”* afferma Gabriele Peroni, Manager of Technical Sales Support, IBM Italia. *“Questi costituiscono solo una minima percentuale del numero di persone con disabilità visive nel nostro Paese - 350 mila non vedenti e più di 1 milione e mezzo di ipovedenti, secondo l'INAIL. La soluzione MWA aiuta a risolvere i problemi legati al deficit visivo e costituisce un'importante iniziativa di responsabilità sociale da parte di IBM”.*

Così, quanti finora sono rimasti a margine di mansioni professionali che la tecnologia fa evolvere senza soluzione di continuità, potranno superare la disabilità sensoriale e accedere ai più comuni sistemi di comunicazione aziendale come Internet, la rete Intranet e tutte le applicazioni d'ufficio.

*“Questa soluzione attesta ulteriormente il valore della Unified Wireless Network di Cisco come piattaforma con cui abilitare la collaborazione e l'inclusione nella Human Network di persone che altrimenti vedrebbero preclusa o fortemente limitata la loro capacità di partecipare attivamente e produttivamente ai processi aziendali”* dichiara Roberto Mircoli, Business Development Manager Wireless Networking & Security, Cisco Italy. *“Cisco è da sempre impegnata non solo nello sviluppo tecnologico ma anche in quello di un utilizzo responsabile delle tecnologie, e questo è un altro passo in avanti nella facilitazione dell'accesso sicuro agli strumenti di comunicazione e collaborazione, grazie all'integrazione unificata di soluzioni di telefonia mobile, sintesi vocale e rete wireless”.*

*“I telefoni Nokia Eseries, creati per rispondere alle esigenze della clientela business, supportano le più innovative soluzioni voce ed e-mail con applicativi studiati per il business e il tempo libero. Inoltre offrono performance sempre più elevate, maggior funzionalità e interoperabilità, ampio accesso a soluzioni e applicativi per sfruttare i reali vantaggi di una modalità dinamica d'accesso agli strumenti di lavoro”* dice Valerio Gavazzi, direttore Enterprise Solutions, Nokia Italia. *“La flessibilità di questi dispositivi ci consente di rispondere alle richieste di personalizzazione come nel caso del progetto MWA, semplificando e agevolando il lavoro in mobilità di tutti i professionisti anche per i disabili visivi”.*

Avviato nel 2004, Il progetto MWA ha fatto perno sulla stretta partnership tra gli sviluppatori della IBM Italia, gli architetti di rete di Cisco e gli esperti di comunicazione mobile e design tecnologico di Nokia, avvalendosi nel contempo della consulenza della Fondazione ASPHI onlus, che da oltre 27 anni promuove progetti informatici per il superamento della disabilità e l'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro.

In questi tre anni, il team pilota IBM Italia, composto da un Project manager e dieci dipendenti tra non vedenti, ipovedenti e utenti normali, è riuscito a perfezionare e sperimentare la nuova architettura grazie a cui oggi è possibile svolgere diverse funzioni, dalle più semplici come quelle di comunicazione e messaggistica, alle più complesse (gestione amministrativa e finanziaria, di CRM, di vendita, di sviluppo applicativo).

Nei prossimi tre mesi altri cinquanta utenti in IBM Italia, scelti in un campione di over 50 e disabili visivi, saranno coinvolti nel progetto pilota per consentire l'ampliamento della soluzione; entro il 2007 la collaborazione sarà estesa ai Laboratori IBM di La Gaude (Francia) e Hursley (Regno Unito) per lo sviluppo di sistemi di presenza, che consentono il controllo o il conteggio di persone e oggetti che entrano o escono da un ambiente, e di localizzazione, che permettono di conoscere il posizionamento di persone e oggetti in un ambiente.

Per maggiori informazioni:

[www.ibm.it](http://www.ibm.it)

[www.nokia.it](http://www.nokia.it)

[www.cisco.com/it](http://www.cisco.com/it)

[www.asphi.it](http://www.asphi.it)

#### **Contatti stampa**

IBM Italia – Ufficio stampa

Stefano Mazzotti – Lucia Cerrina

02 596 27662 - 02 596 25937

[stefano\\_mazzotti@it.ibm.com](mailto:stefano_mazzotti@it.ibm.com) - [lucia\\_cerrina@it.ibm.com](mailto:lucia_cerrina@it.ibm.com)

Cisco Italy – Ufficio stampa

Cristina Marcolin - Roberta Natalicchio

039/62951

[pressit@external.cisco.com](mailto:pressit@external.cisco.com)

Nokia – Ufficio Stampa

Tiziana Pollio

[tiziana.pollio@nokia.com](mailto:tiziana.pollio@nokia.com)